



I bozzetti dell'H2otel, sul lago d'Orta. La struttura diventerà un centro di formazione permanente per tecnici di tutto il mondo

→ indiani, sapete chi fornisce agli indiani le macchine per il confezionamento delle bustine di tè? Il gruppo bolognese **Ima**, che è anche leader di macchine per confezionamento di prodotti farmaceutici, una multinazionale con stabilimenti in Germania, Usa, Inghilterra e Asia, punta quest'anno ai 400 milioni di fatturato. Il 92% del fatturato è dovuto all'export. Di nicchia in nicchia andiamo a Viareggio, dove esistono i cantieri delle navi a vela più

Dal lago d'Orta a Viareggio, passando per Vicenza e

grandi del mondo. L'idea dei cantieri è di un signore di nome **Fabio Perini**, industriale della carta che nel 1980 vende tutto e decide di cambiare mestiere, dandosi alla nautica. La **Perini Navi**, in poco più di vent'anni, è diventata in tutto il mondo leader di velieri di grandi dimensioni gestiti da un equipaggio ridotto. Un successo. Nei cantieri attualmente procedono i lavori della "Maltese Falcon", la più grande nave a vela del mondo, 87 metri di lun-

ghezza, con alberi in fibra di carbonio. Del resto gli italiani di navi se ne intendono, visto che a Monfalcone produciamo le navi da crociera più grandi del mondo.

Ora proviamo a trasferirci a San Maurizio d'Opaglio, nel Novarese, nel distretto della rubinetteria e del valvolame, dove ha sede **Giacomini Spa**. Quasi tutti gli industriali, da queste parti, sono ex operai che si sono fatti da sé, nipoti di scalpellini o di fabbri. Giorgio Giaco-

Biella, gli esempi di un'Italia che sa farsi ammirare



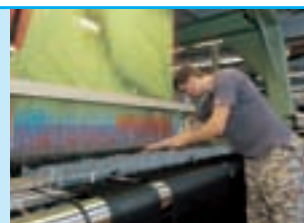
ciazione ha dato vita a un centro di ricerca sui tessuti biomedicali. Si tratta di prodotti all'avanguardia creati da ricercatori, medici e biologi che migliorano la qualità della vita o addirittura curano o prevengono le malattie. Recentemente è stata attivata una cabina microclimatizzata che riproduce i vari climi cambiando umidità, temperatura e ventilazione al fine di valutarne gli effetti sulla pelle. Allo studio c'è anche una particolare fibra che proteg-

Quando si parla di standard elevati di eccellenza per l'Italia, appare inevitabile citare la moda, ammirata ovunque

ECCELLENZE ITALIANE

→ Se lo spazio lo permettesse sarebbe interessante andare alla scoperta anche delle nuove, poco conosciute eccellenze. Chi sa, ad esempio, che l'Italia si colloca ai vertici europei nella capacità di recupero e riciclaggio dei prodotti cartari e che questa attività è diventata rilevante

in termini di prodotto interno lordo e ha contribuito, in modo significativo, a ridurre le nostre importazioni? Chi sa che l'Italia della gestione dei fondi d'investimento è il numero due in Europa dopo la Francia in termini quantitativi e il numero uno del mondo per rigore e serietà gestionale?



● Tutto ciò non può e non deve consolarci della distruzione dell'Olivetti, del declassamento della Fiat, dell'annientamento della chimica, della posizione internazionalmente subordinata delle nostre banche, dell'assenza di una

politica energetica adeguata con la conseguenza che il prezzo dell'energia pagato dagli italiani è tra i più alti del mondo: tutto questo si riflette nella diminuzione relativa delle esportazioni italiane sul totale del commercio mondiale. Ma può e deve aiutarci a non cadere in forme depressive esagerate, stimolandoci invece ad amare le nostre eccellenze. Che si sono ridotte ma non sono poche.

Marco Vitale

LA RADIO DEL SOLDATO

► Anche l'industria pubblica fa la sua parte nell'eccellenza. Come le aziende del gruppo Finmeccanica. Una controllata del gruppo, Selenia Communications, ha superato i 110 milioni di ricavi grazie a una radiolina che si chiama Prr, Personal role radio, grande quanto un palmo di mano, indistruttibile, un mini walkie-talkie che permette ai militari di tenersi in contatto tra loro e col comando, senza più avere bisogno di comunicare a

gesti o con la voce. Grazie a un sistema satellitare il militare è sempre rintracciabile dalla centrale. ► Queste radioline sono state acquistate dai maggiori eserciti del mondo e sono un successo tecnologico tutto italiano.

